

Servizio Centrale Organi Istituzionali, Servizi Generali e Civici
Area Servizi Civici
Servizio Statistica e Toponomastica
MP
0

2019 01970/011

CITTÀ DI TORINO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

28 maggio 2019

Convocata la Giunta presieduta dal Vicesindaco Guido MONTANARI, sono presenti gli Assessori:

Antonietta DI MARTINO
Roberto FINARDI
Marco GIUSTA
Maria LAPIETRA
Francesca Paola LEON

Paola PISANO
Alberto SACCO
Sonia SCHELLINO
Alberto UNIA

Assente per giustificati motivi, oltre la Sindaca Chiara APPENDINO, l'Assessore Sergio ROLANDO.

Con l'assistenza del Segretario Generale Mario SPOTO.

OGGETTO: TOPONOMASTICA - APPOSIZIONE TARGA COMMEMORATIVA A RICORDO DEI "FRATELLI GAROSCI" SULLA FACCIATA DELLO STABILE DOVE APRIRONO IL PRIMO SUPERMERCATO ALIMENTARE IN PIEMONTE SITO IN VIA TUNISI 124 ANGOLO VIA ROSARIO DI SANTA FE' - CIRCOSCRIZIONE N.8.

Proposta dell'Assessora Pisano.

La Commissione Comunale per la Toponomastica nella seduta svoltasi il 20 dicembre 2018 ha assunto la decisione di autorizzare la posa di una targa commemorativa a ricordo dei “Fratelli GAROSCI”, sulla facciata dello stabile dove aprirono il primo supermercato alimentare in Piemonte, sito in via Tunisi n. 124, angolo via Rosario di Santa Fè - Circoscrizione 8.

Le precisazioni inerenti, le date certe riguardanti nascita e decesso dei personaggi, la data corretta dell’apertura del supermercato, e l’esatto posizionamento del manufatto, sono state recentemente reperite, fornite e concordate con il promotore dell’iniziativa, per cui è possibile procedere solo ora alla stesura del presente provvedimento, visto anche che si è ritenuto opportuno comunicare tali precisazioni nella seduta della Commissione Comunale per la Toponomastica tenutasi il 14 maggio 2019.

La targa sarà corredata dalla seguente epigrafe:

QUI, IL 25 FEBBRAIO 1959,
I FRATELLI RICCARDO, GIORGIO E DARIO GAROSCI,
PIONIERI DEL COMMERCIO MODERNO, APRIRONO A
TORINO IN VIA TUNISI 124,
IL PRIMO SUPERMERCATO ALIMENTARE IN PIEMONTE

Il Comune pose

I tre fratelli Garosci: Riccardo (1905-2001), Giorgio Alfredo (1907-1982) e Dario Silvestro (1909-1997) sono stati tra i pionieri dell’avvento del commercio moderno e della grande distribuzione organizzata in Italia: Riccardo, Giorgio e Dario, che poi hanno affidato la direzione delle loro attività ai figli, ebbero in consegna dal padre Giuseppe nel 1927 l’azienda di produzione e di commercializzazione di olio di oliva, nata nel 1894 a Dolceacqua (Imperia) e fondata da precedenti generazioni di commercianti, avi dei Garosci.

La famiglia Garosci, originaria di Dolceacqua, si era trasferita a Torino nel 1921 per incrementare le attività commerciali, ed i fratelli alternarono gli studi Universitari con l’impegnativo lavoro nell’azienda di famiglia. La Ditta Garosci Giuseppe resiste agli avvenimenti conseguenti la drammatica crisi mondiale del 1929, trasformandosi successivamente in S.n.c.. Nel 1930 la Ditta Garosci aprì un nuovo esercizio in via A. Scarlatti, un negozio di vendita al minuto con casse aperte di merci sistemate direttamente sul pavimento, con nessun tipo di banco che dividesse il venditore dal compratore, con una sola bilancia appoggiata sopra uno scatolone, ottenendo un incredibile successo di vendite. Nel 1932 nasce per loro iniziativa la S.A.R.I. (Spacci Alimentari Razionalizzati Italiani), avviando la Ditta verso il commercio al dettaglio, e nel 1935 avvia un’attività commerciale presso i magazzini

generali Docks, inserendosi così a pieno diritto nel più grande centro commerciale all'ingrosso del Piemonte. Terminata la seconda guerra mondiale anche la ditta Garosci si inserisce nel processo di ripresa e ricostruzione economica italiana, avviando a Torino 14 negozi-filiali, ed in questo nuovo contesto sociale, i Garosci cercano di convincere le industrie fornitrici sulla nuova funzione e ruolo del commercio moderno, spiegando la necessità di abbattere i costi di distribuzione attraverso la razionalizzazione dei processi distributivi.

Il 25 febbraio del 1959 viene inaugurato in via Tunisi il primo Supermercato alimentare a servizio libero: una rivoluzione commerciale ma anche sociale, che coincide con l'inizio del boom economico italiano; gli anni della Fiat seicento, di Carosello e dell'apertura delle prime autostrade. Durante le celebrazioni a Torino di Italia '61 la Ditta Garosci inaugura a Nichelino, il primo grande supermercato e magazzini all'ingrosso, anticipando la formula del cash and carry.

Negli anni ottanta i Garosci fondano i primi Mega Store sotto il nome di Continente al fine di affrontare la sfida internazionale, e nel 1990 il gruppo Garosci conta una rete di 15 ipermercati, 180 supermercati, 10 cash and carry e 350 self service e discount. Con le insegne "di per di", "Mega" e "Continente" i Garosci si affermano come i primi imprenditori italiani nel settore della grande distribuzione. Alla fine degli anni novanta la famiglia Garosci decide di cedere l'attività al gruppo francese Promodes-Continente, annoverando un totale di 4.000 dipendenti.

I Garosci sono stati imprenditori illuminati e lungimiranti, capaci di anticipare con intuizione il futuro commerciale in una società in rapida trasformazione, il loro merito è stato anche quello di proporre ai piccoli imprenditori a livello familiare di mettersi in rete attraverso forme cooperativistiche, una soluzione per contrastare la grandi major internazionali, creando un importante canale commerciale per i prodotti made in Italy.

Tutto ciò premesso,

LA GIUNTA COMUNALE

Visto che ai sensi dell'art. 48 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, la Giunta compie tutti gli atti rientranti, ai sensi dell'art. 107, commi 1 e 2 del medesimo Testo Unico, nelle funzioni degli organi di governo che non siano riservati dalla Legge al Consiglio Comunale e che non ricadano nelle competenze, previste dalle leggi o dallo Statuto, del Sindaco o degli organi di decentramento;

Dato atto che i pareri di cui all'art. 49 del suddetto Testo Unico sono:
favorevole sulla regolarità tecnica;

favorevole sulla regolarità contabile;

Visto l'art. 31 dello Statuto della Città;

Visto il Regolamento di Toponomastica;

Con voti unanimi, espressi in forma palese;

DELIBERA

- 1) di autorizzare la posa di una targa commemorativa a ricordo dei “Fratelli GAROSCI”, sulla facciata dello stabile dove aprirono il primo supermercato alimentare in Piemonte, sito in via Tunisi n. 124, angolo via Rosario di Santa Fè - Circoscrizione 8, riportante l’epigrafe in narrativa;
- 2) di dare atto che per attuare la presente deliberazione, occorrerà che la spesa conseguente trovi capienza nei fondi relativi alla fornitura, posa e manutenzione di targhe viarie e lapidi annualmente impegnati a seguito di gara indetta;
- 3) il presente provvedimento non rientra nelle disposizioni in materia di valutazione dell’impatto economico, come risulta dal documento allegato (**all. 1**);
- 4) il presente provvedimento non comporta oneri di spesa;
- 5) di dichiarare, attesa l’urgenza, in conformità del distinto voto palese ed unanime, il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell’art. 134, 4° comma, del Testo Unico approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

L’Assessora ai Servizi Civici,
Toponomastica, Sistemi Informativi,
Progetto Smart City, Innovazione
Paola Pisano

La Direttrice
Anna Tornoni

Si esprime parere favorevole sulla regolarità tecnica.

La Dirigente dell’Area
Monica Sciajno

Si esprime parere favorevole sulla regolarità contabile.

p. Il Direttore Finanziario
La Dirigente Delegata
Alessandra Gaidano

Verbale n. 26 firmato in originale:

IL VICESINDACO
Guido Montanari

IL SEGRETARIO GENERALE
Mario Spoto

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE E DI ESECUTIVITÀ

La presente deliberazione:

- 1° ai sensi dell'art. 124, 1° comma, del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli EE.LL. (Decreto Legislativo 18.8.2000 n. 267) è pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi dal 3 giugno 2019 al 17 giugno 2019;
- 2° ai sensi dell'art. 134, 3° comma, del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli EE.LL. (Decreto Legislativo 18.8.2000 n. 267) è esecutiva dal 13 giugno 2019.